



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

N°6 Reg. delib.	Ufficio competente ED.PRIVATA
--------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R.160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R.55/2012, PER AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'PRODUTTIVA - DITTA FER-INOX S.R.L.
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:46**, presso il Centro Giovanni Paolo II, convocato in presenza, in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i Signori Consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Gaiani Sarah	Presente	Gelasio Tobia	Presente
Bottaro Cristian	Presente	Marin Martina	Presente
Pagetta Elena	Presente	Novello Giampaolo	Presente
Bombo Angela	Presente	Favaro Giacomo	Assente
Bavaresco Marco	Presente	Galzignato Elisabetta	Assente
Conte Edoardo	Presente	Malvestio Sara	Presente
Franco Ilenia	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE CAVALLARI MARIA CRISTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l'Avvocato Gaiani Sarah nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta.

Fungono da scrutatori i consiglieri:

Franco Ilenia
Marin Martina
Malvestio Sara

Att

La trattazione del punto inizia con la presenza di 12 Consiglieri.

Assente giustificata il Consigliere Galzignato Elisabetta.

Si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R.160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R.55/2012, PER AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'PRODUTTIVA - DITTA FER-INOX S.R.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Villanova di Camposampiero è dotato:

- di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. del Camposampierese approvato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 23/04/2004 n. 11, nella conferenza di servizi decisoria del 11/04/2014 e ratificato con D.G.P. n. 94 del 29/05/2014;
- di Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 23/04/2004 n. 11, con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 42 del 24/03/2015, entrato in vigore con decorrenza 25/04/2015;
- di Piano degli Interventi la cui variante generale è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19/10/2018, esecutiva;

DATO ATTO che:

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto – legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*, che ha abrogato il precedente d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, disciplina le funzioni e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive – S.U.A.P., nonché il procedimento unico di rilascio del provvedimento conclusivo ed i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 *Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e commercio itinerante*, disciplina gli interventi di edilizia produttiva, anche in deroga o in variante allo strumento urbanistico generale;
- l'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, ha introdotto il contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga;

RICORDATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 11/07/2019 è stata approvata la variante parziale n.9 al piano degli interventi ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 della L.R. 55/2012 e lo schema di convenzione per l' ampliamento dell' attività produttiva della ditta Fer-Inox s.r.l.;
- la ditta Fer-Inox s.r.l. ha sottoscritto Convenzione urbanistica per intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.4 della

L.R. 55/2012, in data 04/11/2019 rep.108031 racc. 49025, presso il notaio dott. Roberto Paone con sede a Camposampiero (PD), registrata a Padova in data 07/11/2019 al n. 16293 e trascritta presso la Conservatoria di Padova il 07/11/2019 reg.gen.44414 e reg.par. 28413, per il rilascio del provvedimento conclusivo n. PVE/2018/0004 del 13/12/2019;

VISTA la domanda presentata per il tramite del portale "www.impresainungiorno.gov.it", in data 23/01/2023 - prot. SUAP camerale n. 23498, dalla ditta FER-INOX SRL, con sede in Villanova di Camposampiero (PD), P.IVA. 05481050283, intesa ad ottenere il provvedimento unico per l'attuazione di un intervento finalizzato all' ampliamento di fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012 e s.m.i, con riferimento all'attività produttiva ubicata a Villanova di Camposampiero in via Caltana, censito al Catasto Terreni Foglio n. 5 mapp. n. 48, 827, 792, 358, 793;

DATO ATTO che l'ufficio edilizia privata e urbanistica ha provveduto alla preventiva pubblicazione dell'istanza di variante presentata dalla ditta in oggetto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" - del sito web dell'Ente, assolvendo agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 co. 2 del D.lgs 33/2013, come previsto dalla Delibera ANAC n.800 del 01 dicembre 2021;

DATO ATTO che:

relativamente alla verifica dell'esistenza di aree a destinazione produttiva nel territorio comunale di Villanova di Camposampiero, idonee ad ospitare il progettato insediamento produttivo nella consistenza di superficie coperta delineata nella documentazione di progetto, quale presupposto necessario per dar corso al procedimento semplificato di variante agli strumenti urbanistici, la giurisprudenza ha più volte chiarito che, *"in caso di ampliamento o ristrutturazione di attività esistenti, al fine di non frustrare la ratio sottesa alla normativa speciale e derogatoria dello sportello unico per le imprese volta a snellire semplificando e concentrando in un unico procedimento le molteplici attività amministrative necessarie allo sviluppo economico delle imprese in esercizio, l'obbligo per l'amministrazione di valutare la mancanza di altre aree disponibili e di soluzioni alternative deve ritenersi attenuato o addirittura superfluo, perchè la specifica tipologia di progetto presentata comporta che l'ampliamento non possa che essere realizzato in stabile e diretto collegamento con l'insediamento principale da ampliare"* (T.A.R. Veneto sez. II, 03.07.2018 n. 716, T.A.R. Lombardia, Brescia, sez.I 14.02.2018 n. 180, Consiglio della Giustizia Amministrativa 23.12.2016, n.479, TAR Sicilia , Catania Sez.I,k 30.07.2015 n. 2103, Consiglio di Stato, Sez. IV, 06.052013 n. 2447);

VERIFICATO, comunque che:

- le aree che lo strumento urbanistico generale individua a destinazione produttiva attualmente non edificate, situate nella zona artigianale a nord-est del territorio comunale, non risultano idonee all'intervento presentato dalla ditta in quanto:
 - un'area è ricadente in un piano urbanistico attuativo già attuato e appartiene ad un'unica Società che ha presentato una apposita pratica edilizia per la realizzazione di un capannone artigianale-industriale ed il relativo titolo edilizio è in fase di rilascio (zona D1-009);
 - un' altra area, che appartiene in quota indivisa a due diversi proprietari, presuppone per la sua edificabilità, un apposito piano urbanistico attuativo che non è stato finora mai presentato ed non risultano dimostrate disponibilità congiunte dei due proprietari all'alienazione dei terreni (zona D1-010);
- altri lotti isolati, secondo quanto evidenziato dalla ditta richiedente con nota depositata agli atti in data 05/02/2024, non sono disponibili in quanto: i lotti ricadenti nelle zone che il P.I. identifica come D1-005 e D1-008 non sono in vendita; il lotto ricadente in zona D1-002 è attualmente affittato ad una attività confinante; per il lotto ricadente in zona D1-009 è stata presentata istanza di permesso

di costruire. Inoltre tali lotti presentano dimensioni troppo piccole per il trasferimento dell'attività.

VERIFICATO che:

- l'attività esistente ricade in area che il Piano degli interventi classifica come "Ambito Suap in Variante al P.I.";
- l'ampliamento richiesto ricade parzialmente all'interno dell'area che il P.I. individua come "Ambito Suap in Variante al P.I.", e in parte in area classifica zona Agricola e pertanto risulta in Variante al Piano degli interventi;
- l'intervento edificatorio risulta in contrasto con l'art. 68 del P.A.T. - Attività produttive/commerciali in zona impropria, in quanto l'ampliamento in oggetto sommato a quelli già autorizzati in seguito all'entrata in vigore della L.R.55/2012, supera il limite previsto dal comma k) del medesimo articolo (80% della superficie coperta esistente con il limite di mq 1500 di superficie lorda dei pavimento) e in contrasto con l'art. 19.2.8 del P.A.T.I. in quanto l'ampliamento previsto in zona impropria sommato a quelli già autorizzati in seguito all'entrata in vigore della L.R.55/2012, supera il limite del medesimo articolo (80% della superficie coperta esistente con il limite di mq 1500 di superficie lorda di pavimento).

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella relazione tecnica a firma del progettista incaricato dalla ditta richiedente in data 11/05/2023:

- l'azienda svolge nel territorio comunale l'attività di lavorazione di materiali in ferro grezzo, di elementi in ferro battuto ed elementi in acciaio inox, e che in seguito al costante aumento degli ordinativi e all'acquisizione di un nuovo ramo d'azienda nel 2022, ha acquisito nuovi beni strumentali e ulteriore personale, passando da 9 a 12 dipendenti, come risulta dalla relazione illustrativa a firma del progettista incaricato in data 11/05/2023 prot. 5232;
- la ditta ha implementato l'attività di lavorazione dell'alluminio e dell'acciaio, sopperendo così alle carenze che la portavano ad avvalersi di aziende esterne, evitando così la movimentazione dei semilavorati verso fornitori esterni, razionalizzando e migliorando il processo produttivo;
- la ditta in seguito all'acquisizione dei nuovi beni strumentali e del personale, ha la necessità di avere nuovi spazi lavorativi per la gestione delle lavorazioni, dei nuovi macchinari e per lo stoccaggio delle materie prime che attualmente sono insufficienti;

DATO ATTO che:

- l'istanza presentata dalla ditta ha ad oggetto la realizzazione di opere accessorie, funzionali e complementari all'insediamento produttivo già in essere, che devono essere realizzate nelle immediate vicinanze dello stesso, posto che una differente allocazione a diversi chilometri di distanza, ovvero dove lo strumento urbanistico individua le aree a destinazione produttiva succitate ancora inedificate, risulterebbe impossibile e priva di utilità;
- è pertanto giustificato il ricorso alla procedura di cui alle più volte citate disposizioni statali e regionale in materia di insediamenti produttivi da assentire in variante allo strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO che l'intervento in questione, pur essendo in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti:

- è coerente con l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di dare sostegno alle attività economiche presenti nel territorio, in quanto propone la salvaguardia e l'ampliamento di una attività produttiva già insediata ed operante nel sito;
- coincide con l'interesse pubblico di ridurre le situazioni di pericolo ed intralcio alla viabilità pubblica in via Caltana, grazie alla realizzazione della più ampia area di parcheggio e manovra all'interno della proprietà privata, in cui i mezzi di trasporto, anche di grandi dimensioni che oggi sostano provvisoriamente in via Caltana in attesa delle procedure di carico e scarico con l'uso di muletti,

potranno svolgere tali operazioni all'interno dello stabilimento ed effettuare agevolmente le manovre di inversione del senso di marcia;

- coincide inoltre con l'interesse pubblico a sostenere l'attività economica di un'azienda in espansione, al fine di favorire l'occupazione e la crescita del territorio;

PREMESSO che:

- in data 27/10/2023, presso la Sala Consiliare del Comune di Loreggia, sita in via Roma n. 6, ha avuto luogo la Conferenza di Servizi Decisoria, relativa all'intervento di ampliamento di fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 L.R. 55/2012, relativamente al complesso produttivo ubicato in Comune di Villanova di Camposampiero, Via Caltana, censito al Catasto Terreni Foglio n. 5 mapp. n. 48, 827, 792, 358, 793;
- gli Enti convenuti alla suddetta Conferenza, hanno espresso parere favorevole al progetto succitato ed alla conseguente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, con le prescrizioni richiamate nel verbale della Conferenza assunto al prot. n. 12251 del 31/12/2023;
- come previsto dall'art. 4, comma 5 della LR 55/2012, il verbale della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, comprensivo degli elaborati grafici allegati allo stesso, ha costituito adozione di variante allo strumento urbanistico.

CONSIDERATO che:

- in conformità all'art. 4, comma 5, della L.R. 55/2012, la variante adottata con la citata Conferenza di Servizi Decisoria ed il relativo verbale, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale a decorrere dal 02/11/2023 per 10 giorni. Detto deposito è stato reso noto mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line, e mediante la pubblicazione sul sito internet del comune, alla sezione *Amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio* ;
- nel termine previsto dal citato art. 4, comma 5, sono pervenute n. 6 osservazioni al protocollo generale del Comune (prot. 13790, 13791, 13792, 13794, 13795, 13796 del 05/12/2023);
- si ritiene opportuno sottoporre all'esame del Consiglio comunale tutte le osservazioni pervenute;

RICHIAMATO l'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" allegato **sub. C)** redatto dall'ufficio tecnico edilizia privata, urbanistica e sit;

CONSIDERATO che:

- per il rilascio del provvedimento unico conclusivo da parte del competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione del Camposampierese, necessita approvare la variante parziale allo strumento urbanistico generale, ai sensi dei più volte citati art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012 e s.m.i.;
- il rilascio del provvedimento unico conclusivo comporta, altresì, la stipula di una convenzione tra il soggetto attuatore e il Comune, redatto sullo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2045 del 19/11/2013 laddove, tra l'altro, viene riconosciuto in capo al Comune la facoltà di adattare e/o adeguare gli elementi contenuti negli schemi di convenzione in relazione all'oggetto specifico della proposta;
- per caratteristiche progettuali e in considerazione della situazione urbanistica delle aree circostanti, l'intervento non determina un carico urbanistico tale da comportare la necessità di integrare le opere di urbanizzazione, ma prevede la realizzazione di verde e parcheggi a servizio dell'attività che saranno realizzate nell'area di pertinenza;

DATO ATTO che:

- il progetto è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione ambientale Strategica) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della DGRV 2299/2014 da parte della Commissione Regionale VAS e che in data 12/12/2023 con parere motivato n. 144 - VFSA, la Regione del Veneto

– Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA si è espressa dando atto che l'istanza di verifica facilitata di sostenibilità ambientale relativa all'ampliamento in oggetto non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione istruttoria allegata al parere stesso al prot. comunale 375 del 10/01/2024;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento **sub. A)**, sottoscritto dalla Ditta Fer-Inox s.r.l. per preventiva condivisione e acquisito al protocollo generale in data 16/02/2024, prot.2047 , nel quale sono definite le modalità di esecuzione e gli obblighi assunti dalla Ditta (soggetto attuatore);

DATO ATTO che trattandosi di intervento puntuale in variante urbanistica, lo stesso è soggetto alla determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter), del D.P.R. 380/2001 determinato dall'Ufficio Tecnico e quantificato in Euro 56.581,04, come riportato all'art. 7 dello schema di convenzione citata, secondo criteri e modalità di calcolo previsti con la Deliberazione di C.C. 46 del 29/12/2022 riportati nell'allegato **sub.B)** sottoscritto dalla Ditta Fer-Inox s.r.l. per preventiva condivisione e acquisito al protocollo generale in data 16/02/2024, prot.2047 ;

VISTI gli elaborati di progetto presentati dalla Ditta Fer-Inox s.r.l. allegati al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 27/10/2023, pervenuto al protocollo comunale in data 31/10/2023 prot. 12251, che di seguito si elencano, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità:

- tav. 1.1 – inquadramento territoriale: estratti e planimetria stato concessionato
- tav. 1.2 – planimetria stato di progetto e stato comparativo; planimetria verifica superficie fondiaria e verifica standard urbanistici;
- tav. 1.3 – Sistemazione esterna: planimetria stato concessionato
- tav. 1.4 - Sistemazione esterna: planimetria stato di progetto, particolari recinzioni
- tav. 1.5 - Sistemazione esterna: planimetria stato comparativo, particolari recinzioni
- tav. 2.1 – Stato concessionato: pianta piano terra, prospetti e sezioni
- tav. 2.2 - Stato concessionato: pianta piano primo, prospetti e sezioni
- tav. 3.1 – Stato di progetto: pianta piano terra, prospetti e sezioni; particolare prospettico
- tav. 3.2 – Stato di progetto: pianta piano primo, prospetti e sezioni
- tav. 3.3 – Calcolo superficie coperta: piante
- tav. 4.1 – Stato comparativo: pianta piano terra, prospetti e sezione
- tav. 4.2 - Stato comparativo: pianta piano primo, prospetti e sezione
- tav. 5 – Specifiche tecniche impianto fotovoltaico
- tav. 6.1 – Compatibilità idraulica: planimetria calcolo superfici, planimetria schema scarichi, particolare vaso e laminazione
- tav. 6.2 – Planimetria stato concessionato, stato di progetto, stato comparativo; verifica compensazione volumi scoline e particolari
- tav. 7 – Superamento barriere architettoniche
- Fotoinserimenti integrativi
- Documentazione fotografica
- Relazione paesaggistica
- Relazione tecnica
- Relazione e valutazione compatibilità idraulica
- Relazione VINCA
- Attestato rischio idraulico

RICHIAMATI tutti i pareri acquisiti durante la Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 27/10/2023 ed allegati al verbale della conferenza dei servizi pervenuta al prot.12251 del 31/10/2023;

RITENUTO pertanto, che i contenuti del progetto che costituisce variante al Piano degli Interventi, così come redatta dall'arch. Andrea Bedin, siano meritevoli di approvazione;

RITENUTO di proporre per le motivazioni espresse nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" allegato **sub. C)** di esprimere le seguenti posizioni circa le controdeduzioni alle osservazioni:

- osservazione 1 prot. 13790 del 05/12/2023: non accoglibile;
- osservazione 2 prot. 13791 del 05/12/2023: non accoglibile;
- osservazione 3 prot. 13792 del 05/12/2023: non accoglibile;
- osservazione 4 prot. 13794 del 05/12/2023: non accoglibile;
- osservazione 5 prot. 13795 del 05/12/2023: non accoglibile;
- osservazione 6 prot. 13796 del 05/12/2023: non accoglibile;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di correttezza dell'azione amministrativa per l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e in particolare l'art.18;

la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

il vigente statuto comunale.

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di **non accogliere** l'osservazione 1 prot. 13790 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C), con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

3. Di **non accogliere** l'osservazione 2 prot. 13791 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C), con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

4. Di **non accogliere** l'osservazione 3 prot. 13792 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C) con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

5. Di **non accogliere** l'osservazione 4 prot. 13794 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C), con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

6. Di **non accogliere** l'osservazione 5 prot. 13795 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C) con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

7. Di **non accogliere** l'osservazione 6 prot. 13796 del 05/12/2023 come specificato nell'elaborato Controdeduzioni alle osservazioni all. sub.C), con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____

8. Di **approvare** la variante al Piano degli Interventi, già adottata con verbale della Conferenza di servizi assunto al prot. n. 12251 del 31/10/2023, avente per oggetto l'intervento di Ampliamento di fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 L.R. 55/2012, relativo al complesso produttivo ubicato in Comune di Villanova di Camposampiero, Via Caltana, censito al Catasto Terreni Foglio n. 5 mapp. n. 48, 827, 792, 358, 793 , secondo gli elaborati in premessa elencati, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità;

9. Di **approvare** lo schema di convenzione urbanistica, sottoscritto dalla Ditta Fer-Inox s.r.l.. per preventiva condivisione, allegato al presente provvedimento **sub A)**;

10. Di **dare atto** che l'importo del contributo straordinario di cui all'art.16, co. 4 lett.d) ter del D.P.R. 380/2001 determinato dall'Ufficio Tecnico e quantificato in Euro 56.581,04, allegato **sub. B)** secondo criteri e modalità di calcolo previsti con la Deliberazione di C.C. 46 del 29/12/2022, verrà introitato a norma di legge su specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e/o servizi e utilizzato con vincolo di destinazione a spese di investimento;

11. Di **prendere atto** che dopo il rilascio del provvedimento unico conclusivo di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, potranno essere apportate limitate varianti all'intervento edilizio richiesto e assentito, a condizione che le stesse non comportino aumenti di superficie, nuova volumetria o altezza, modifiche alla destinazione d'uso e alla superficie e destinazione dell'area scoperta di pertinenza dell'attività. Dette varianti potranno essere autorizzate senza la necessità di una nuova deliberazione consigliare, né modifica della convenzione sottoscritta;

12. Di **dare atto** che gli elaborati relativi alla domanda di S.U.A.P. in argomento, puntualmente elencati in premessa e che costituiscono variante parziale agli strumenti urbanistici generali, sono depositati nell'originale informatico presso il competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione dei Comuni del Camposampierese;

13. Di **dare atto**, altresì, che alla sottoscrizione della convenzione urbanistica in sede di rogito notarile, come approvata con il presente provvedimento, interverrà il Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata in rappresentanza del Comune, a termini dell'art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;

14. Di **consentire** a che l'ufficiale rogante possa apportare alla convenzione quelle modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero comunque necessarie al fine di perfezionare l'atto

15. Di **dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

16. Di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";

17. Di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in

materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

18. Di **assolvere** l'obbligo di trasmissione alla Giunta Regionale dell'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis della L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano come previsto dall'art.18 comma 5bis L.R. 11/2004;

19. Di **dare atto** che la variante al PI diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;

20. Di **dare atto** che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.

DISCUSSIONE

Il Sindaco invita a relazionare l'Assessore Elena Pagetta che dà lettura al documento allegato sub D) al presente verbale, al termine del suo intervento, cede la parola al Vicesindaco, che prosegue nella lettura del citato documento.

Il Sindaco dà atto che nei termini previsti dalla legge, sono pervenute sei osservazioni sulla Variante in discussione, che pertanto sono state inserite nel fascicolo della proposta, unitamente alle rispettive controdeduzioni.

Altresì, dà atto di un errore materiale nell'allegato sub C), di cui ha dato conto la Responsabile del Settore Edilizia Privata, con nota del 26/02/2024 a prot. n. 2418 e allegata sub E) al presente verbale, consistente nell'errata citazione di un numero di protocollo.

In proposito sarà votato apposito emendamento, così come saranno oggetto di separata votazione tutte le osservazioni precitate.

Infine, aggiunge che alla data odierna è pervenuta una proposta di emendamento da parte del Consigliere Giacomo Favaro a prot. n. 2586 allegata sub F) al presente verbale.

Rende, poi, noto che sull'ultima proposta di emendamento citata, sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e contabile a prot. n. 2608 sempre in data 29 febbraio 2024 di cui dà lettura ed il cui documento viene allegato sub G) al presente verbale.

Al termine, dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello, che dà lettura parziale del documento allegato sub H) al presente verbale.

Il Sindaco prende la parola e dichiara di concordare che il Consiglio sia la giusta sede per l'approvazione della Variante in discussione.

Ricorda che l'azienda richiedente ha provveduto a fornire nuovi posti di lavoro, altresì che la planimetria aumenterà di soli 900 mq ed, infine, che per la zona in oggetto ci sarà l'invarianza idraulica, tema questo molto importante allo stato dell'attuale situazione idrica regionale e nazionale.

Tuttavia, non concorda sull'affermazione letta dal Consigliere secondo la quale il Consiglio Comunale sarebbe stato messo di fronte ad una scelta già maturata in altre sedi, in quanto l'imprenditore ha compiuto le sue valutazioni industriali ed ha valutato di chiedere delle modifiche che stasera saranno oggetto di apposita votazione, ribadisce quindi recisamente

di non accettare affermazioni che tendano a far presumere un operato opaco dell'Amministrazione comunale.

Il Vicesindaco aggiunge che le citate operazioni immobiliari si sono verificate nel 2022, peraltro del tutto connaturate al cosiddetto *rischio di impresa*.

Rammenta che nel 2023 si sono tenute le elezioni comunali, quindi respinge fermamente il clima di complottismo che le affermazioni del Consigliere Novello tendono ad ingenerare.

Il Sindaco, poi, ricorda che nel corso della campagna elettorale, nell'ambito di un confronto politico, sono state fatte domande all'attuale maggioranza a proposito delle attività produttive ed è stato risposto che le stesse vanno tutelate a patto che rispettino la legge.

L'Amministrazione Comunale ha comunque sempre dichiarato di difendere chi crea lavoro e genera valore, ma certamente senza ricorrere a sotterfugi.

Il Consigliere Novello precisa che la maggioranza sposta sempre l'attenzione sul proprio successo elettorale, che è innegabile, anche se comunque ricorda che è stato eletto anch'egli.

Chiarisce che la sua logica è semplice: vorrebbe che le industrie fossero ubicate in zona artigianale mentre le case in zona residenziale e ciò per garantire un ordinato sviluppo urbano.

Infatti, ragionevolmente, un'azienda che opera in zona residenziale sarà priva di infrastrutture utili ed in alcuni casi obbligatorie, quindi si troverà in difficoltà e disturberà le persone che lì risiedono, a causa di attività rumorose ed in conseguenza dell'aumento del traffico viario.

Dal suo punto di vista è chiaro che a Villanova le aziende vadano a stabilirsi o ampliarsi tutte in zona rurale, pertanto invita l'Amministrazione a prevedere delle idonee aree artigianali.

Il Sindaco fa presente che fino al 2013 la zona artigianale presentava delle importanti criticità idrauliche, per mancanza di adeguati interventi, come vasche di laminazione o raccordi, da imputare presumibilmente alle precedenti amministrazioni, mentre da quando l'attuale Amministrazione è entrata in carica, questa situazione è stata pienamente sanata.

Conclusivamente, dichiara di accettare il confronto purchè si facciano affermazioni corrispondenti al vero.

Il Vicesindaco ricorda che non vi è la volontà di trattare questioni elettorali, ma politiche: il Consiglio Comunale è una sede politica e non giudiziaria, in quanto i contenuti del Consigliere Novello appaiono più appropriati ad un'aula di tribunale che ad un'Assemblea, inoltre ricorda che la Conferenza dei Servizi è a tutti gli effetti un mezzo non un fine poiché stabilisce se sussistono i presupposti di legittimità tecnica e normativa.

Il Consigliere Novello specifica che una delle sentenze citate era già stata riportata nella proposta di delibera e che è stata semplicemente utilizzata a supporto della propria posizione che comunque è sempre favorevole alla crescita imprenditoriale, purchè ciò avvenga in zona propria.

Il Sindaco invita il Consigliere Giacomo Favaro ad esporre le osservazioni presentate.

Il Consigliere Favaro in primo luogo fa presente che l'istanza presentata dall'imprenditore è nata sulla base di aspettative ingenerate da varianti approvate in precedenza.

Afferma, poi, di ritenere che tale tipologia di operazioni difettino di molti requisiti e presupposti richiesti.

L'applicazione della normativa avviene in maniera troppo elastica e ciò ha comportato quale effetto un'organizzazione disordinata del territorio.

Rammenta che l'istante aveva già in precedenza ottenuto un ampliamento con lo strumento della Variante, quindi la ripetizione della procedura in esame, ove approvata, causerebbe un precedente importante.

Sottolinea l'importanza di garantire un futuro alla realtà imprenditoriale di Villanova, purchè ci sia lungimiranza nelle scelte dell'Amministrazione al fine di garantire uno sviluppo ordinato del territorio.

Il Sindaco osserva che il Consiglio conosce solo le varianti che vengono sottoposte alla votazione, tuttavia non si conoscono le pratiche rigettate e fa presente che ve ne sono state diverse, proprio perchè ogni volta l'Ufficio Tecnico effettua delle scrupolose valutazioni, anche sulla sussistenza dell'interesse pubblico.

Precisa che, sul tema sollevato dal Consigliere riferito ai presunti difetti dei requisiti normativi di questa tipologia di variante, per una di esse è acquisito un parere legale proprio per valutare la correttezza normativa dell'operazione, chiaramente poi la valutazione finale sarà di natura politica.

Il Vicesindaco, sottolineando la parola "semplicità" ripetuta dal Consigliere Favaro, evidenzia che gli interventi edilizi hanno costi molto elevati, sia in termini di finanziamenti che di iter burocratico per un imprenditore.

In linea generale è ancora più complessa l'attività di imprenditore, che comunque, a livello di microimprese, rappresenta una delle realtà più presenti nella Regione del Veneto.

Fa presente che l'Amministrazione si trova sempre a dovere operare degli equi contemperamenti fra gli interessi dell'imprenditore che vuole investire sul territorio e le istanze dei cittadini.

Peraltro ricorda, a tale proposito, che la zona artigianale attuale si trova nella frazione di Murelle ed i suoi residenti inviano spesso lamentele per il transito di mezzi pesanti.

L'Assessore Elena Pagetta ricorda che nella zona artigianale attuale, le imprese che vi insistono non hanno la possibilità di ampliarsi proprio per la sua configurazione, quindi se vogliono farlo è necessario operare su zona impropria, ma questa è una situazione che insiste a livello regionale.

Il Consigliere Giacomo Favaro replica citando l'esempio di aziende che hanno voluto ampliarsi e per farlo hanno lasciato la loro postazione in zona artigianale e hanno optato per altre idonee sedi.

Ricorda il tema del consumo del suolo che la situazione di Villanova sta comportando, a detrimento dei terreni agricoli, quindi ulteriori future varianti non consentiranno di evitarlo.

L'Assessore Pagetta fa presente che il consumo di suolo può essere gestito se gli ampliamenti vengono normati.

Ricorda che il PATI ha imposto a Villanova una ridottissima percentuale per la zona artigianale, del tutto insufficiente per la realtà imprenditoriale comunale, dandone invece una quota maggiore ad altri Comuni.

Quindi Villanova deve agire con quello che ha a disposizione. Cita poi l'esempio di Borgoricco e della grande percentuale di suolo a loro attribuita per la creazione di una grande zona artigianale, sulla quale prima c'erano campi coltivati.

Il Vicesindaco sottolinea che, come avviene per il testo costituzionale, così anche per il PATI vi è sempre la possibilità di operare delle modifiche o delle variazioni.

Il Sindaco dispone di chiudere la discussione sul provvedimento generale e di passare alla discussione sulle osservazioni presentate dal Consigliere Giacomo Favaro, e in particolare dalla prima.

Il Consigliere Favaro legge un documento che si allega sub I) al presente verbale, riferito all'osservazione 1.

Il Sindaco evidenzia che il procedimento amministrativo inizia quando effettivamente viene presentata la domanda.

Interviene il geom. Elisa Sato per chiarire che la sentenza citata dal Consigliere e anche da lei stessa nelle varie istruttorie è vero che ha dato torto all'imprenditore ma era basata su presupposti diversi, la situazione dell'istante è completamente difforme, come ampiamente valutato dall'Ufficio Tecnico.

Riferisce, poi, di avere approfondito il tema delle aree effettivamente disponibili alla vendita e afferma che agli atti ha acquisito diverse dichiarazioni negative circa la disponibilità di lotti per la vendita.

Il Consigliere Favaro fa presente che anche il suo gruppo si è rivolto ad un legale per avere un parere ed esprimere conseguentemente la loro posizione.

Prende la parola il Consigliere Novello che prosegue nella lettura del documento allegato sub H1) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.1.

Il Sindaco dispone di passare alla discussione sull'osservazione n. 2.

Il Consigliere Giacomo Favaro legge il documento allegato sub L) al presente verbale, riferito all'osservazione 2.

Il Consigliere Giampaolo Novello prosegue nella lettura del documento allegato sub H2) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.2.

Il Sindaco introduce la discussione sull'osservazione n. 3.

Il Consigliere Giacomo Favaro legge il documento allegato sub M) al presente verbale, riferito all'osservazione 3.

Il Consigliere Giampaolo Novello prosegue nella lettura del documento allegato sub H3) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.3.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'osservazione n. 4.

Il Consigliere Giacomo Favaro ribadisce la posizione sul tema, già evidenziata nella citata osservazione, perchè la controdeduzione dell'Ufficio Tecnico dal loro punto di vista non è stata esaustiva.

Il Consigliere Giampaolo Novello prosegue nella lettura del documento allegato sub H4) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.4.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'osservazione n. 5.

Il Consigliere Giacomo Favaro legge il documento allegato sub N) al presente verbale, riferita all'osservazione n. 5.

Il Consigliere Giampaolo Novello prosegue nella lettura del documento allegato sub H5) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.5.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'osservazione n. 6.

Il Consigliere Giacomo Favaro legge il documento allegato sub O) al presente verbale, riferito all'osservazione n. 6.

Il Consigliere Giampaolo Novello prosegue nella lettura del documento allegato sub H6) al presente verbale, riferitamente all'osservazione n.6.

Il Sindaco, preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola per intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'emendamento proposto dall'Ufficio Tecnico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di emendamento all'errore materiale contenuto nell'all. sub C) al presente verbale presentata dalla Responsabile del Settore Edilizia Privata ed allegata sub E) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di emendamento così come formulata.

Il Sindaco prima di passare alla votazione sull'emendamento presentato dal Consigliere Giacomo Favaro ed allegato sub F) al presente verbale, informa il Consiglio che il Consigliere Giacomo Favaro intende presentare una dichiarazione.

Prende la parola il Consigliere Favaro, che ringrazia il Sindaco per aver portato l'emendamento al voto nell'odierna seduta e dichiara di comprendere il parere dell'Ufficio Tecnico, ribadisce, infine, che di fatto, come minoranza, vi è poco tempo a disposizione per esercitare il diritto di iniziativa, dato lo stretto lasso temporale che intercorre tra la convocazione del Consiglio e il giorno della seduta.

Interviene il Vicesindaco Cristian Bottaro per presentare la propria dichiarazione di voto, dichiarandosi contrario all'emendamento, in quanto ritiene più importante incoraggiare gli imprenditori a permanere sul territorio.

Il Consigliere Giampaolo Novello dichiara di concordare con il Vicesindaco sull'importanza della permanenza sul territorio delle imprese e proprio per questo suggerisce di trovare altre zone da destinare all'uso imprenditoriale, infine dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento.

Il Sindaco dispone di procedere con la votazione sull'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di emendamento contenuta nell'all. sub F) al presente verbale presentata dal Consigliere Giacomo Favaro;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere la proposta di emendamento così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 1 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13790;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alla stessa, formulate dall'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, allegata sub C) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 1 così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 2 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13791;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alla stessa, formulate dall'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, allegata sub C) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 2 così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 3 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13792;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 3 così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 4 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13794;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alla stessa, formulate dall'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, allegata sub C) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 4 così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 5 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13795;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alla stessa, formulate dall'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, allegata sub C) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 5 così come formulata.

Il Sindaco dispone di passare alla votazione dell'osservazione n. 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione n. 6 presentata dal Consigliere Giacomo Favaro in data 05/12/2023 a prot. n. 13796;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alla stessa, formulate dall'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica, allegata sub C) al presente verbale;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 9 (Sarah Gaiani, Cristian Bottaro, Elena Pagetta, Angela Bombo, Tobia Gelasio, Martina Marin, Edoardo Conte, Marco Bavaresco, Ilenia Franco)

DELIBERA

1. Di respingere l'osservazione n. 6 così come formulata.

Il Sindaco concede la parola al Consigliere Giacomo Favaro che legge il documento manoscritto, allegato sub P) al presente verbale.

Il Consigliere Giampaolo Novello interviene e legge il documento allegato sub H7) al presente verbale, riferitamente alla propria dichiarazione di voto contrario sulla proposta di delibera.

Il Vicesindaco Cristian Bottaro dichiara il proprio voto favorevole alla proposta di delibera ed eccepisce la contraddittorietà delle dichiarazioni rese della minoranza, secondo le quali da un lato l'imprenditorie va tutelato, mentre dall'altro non si danno strumenti ad hoc per consentire questo.

Il Sindaco dispone di chiudere la discussione e di procedere alla votazione sulla proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 3 (Giacomo Favaro, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di approvare con l'emendamento sub F) la proposta di deliberazione così come formulata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R.160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R.55/2012, PER AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA'PRODUTTIVA - DITTA FER-INOX S.R.L.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Gaiani Sarah

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI MARIA CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.